



Accordo per la Coesione – Fondo di Rotazione 2021/2027

Avviso per la concessione di incentivi alle imprese marchigiane per le stabilizzazioni dei lavoratori precari”.

SCHEDA DI SINTESI	
	Accordo per la Coesione FDR 2021-2027 – Avviso per la concessione di “Incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori precari residenti nella Regione Marche
Risorse Finanziarie	€ 2.600.000,00
Beneficiari	Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese, Liberi professionisti titolari di partita iva e Enti del Terzo Settore (ETS)
Termine ultimo per la presentazione domande	
DGR di riferimento	DGR n. 1559 del 14/10/2024 DGR .n. 143 del 12/02/2025

INDICE

PREMESSA NORMATIVA

- ART. 1 - FINALITA' E IMPUTAZIONE DELL'INTERVENTO
- ART. 2 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA
- ART. 3 - REQUISITI DEI DESTINATARI
- ART. 4 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO
- ART. 5 - IMPORTO DEL CONTRIBUTO
- ART. 6 - NORMATIVA AIUTI DI STATO E CUMULABILITA' DEI CONTRIBUTI
- ART. 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- ART. 8 - PROCEDURA DI ATTUAZIONE
- ART. 9 - ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE E CAUSE DI INAMMISSIBILITA'
- ART.10- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
- ART. 11 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
- ART.12 – ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
- ART. 13 - GARANZIA FIDEJUSSORIA
- ART. 14 - VERIFICA E REVOCA DEL CONTRIBUTO
- ART. 15 - CONTROLLI
- ART. 16 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
- ART. 17 - RESPONSABILITA' E TEMPI DEL PROCEDIMENTO
- ART. 18 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'
- ART. 19 - TUTELA DELLA PRIVACY

Allegati:

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando i seguenti allegati:

- 1) Domanda di incentivo per la stabilizzazione
1 bis) Dati dei lavoratori da stabilizzare
- 2) Informativa sul trattamento dati personali (Privacy)
- 3) Schema polizza fidejussoria a garanzia delle erogazioni effettuate dalla Regione Marche
- 4) Autodichiarazione sul cumulo degli aiuti
- 5) Autodichiarazione sul cumulo degli aiuti” da parte della impresa controllante o controllata

PREMESSA NORMATIVA

DGR 1318 del 2 settembre 2024 “Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Accordo di Coesione 2021-2027 – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2024-2026”

- DGR 1317 del 2 settembre 2024 “Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Accordo di Coesione 2021-124;
- Regolamento recante disposizioni comune a tutti i fondi europei, Reg. UE 1060/2021

- Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” • PNRR – “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” dell’Italia, presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota n. LT161/21 del 14 luglio 2021, in cui sono ricompresi 15.616 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021–2027.
- D.L. 19-9-2023 n. 124 “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” (Decreto Sud) • DGR 1537 del 25 ottobre 2023 – Oggetto “Approvazione dello schema di Accordo per la Coesione 2021–2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche”
- DGR n. 2004 del 18 dicembre 2023 – Oggetto “Approvazione dell’Accordo per la Coesione 2021– 2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche sottoscritto in data 28/10/2023 e successive modifiche tecniche”.
- Delibera CIPESS n.14 del 23 aprile 2024 “Attuazione dell’articolo 44, comma 7 lett. b) e comma 7 bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 e s.m.i. e aggiornamento della delibera CIPESS n. 48/22”
- Delibera CIPESS n.24 del 23 aprile 2024 “Regione Marche - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. e assegnazione di risorse del Fondo di rotazione ex L. n. 183/1987, ai sensi dell’articolo 1, comma 54, della L. n. 178/2020 e s.m.i.” • Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali m .58- PRCN del 13 maggio 2024.
- DGR 765 del 20 MAGGIO 2024 POC Marche (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 Asse 6 "Occupazione" Azione 6.3 "Interventi di politica attiva del lavoro" - Linee di indirizzo per l’emanazione dell’Avviso Pubblico relativo agli "Incentivi alle nuove assunzioni di disoccupati nelle imprese marchigiane" Euro 1.000.000,00
 - Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l’impiego e politiche del lavoro n. 280 del 27.06.2024: Approvazione Avviso Pubblico “ POC Marche (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 Asse 6 “Occupazione” Azione 6.3 “Interventi di politica attiva del lavoro “ Incentivi alle nuove assunzioni di disoccupati nelle imprese marchigiane” DGR 765 del 20.05.2024- Euro 1.000.000,00; DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4
 - L.R. 16 del 31/07/2024 “Variazione generale al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi del comma 1 dell’articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - (1° provvedimento) e disposizioni normative”
 - DGR n.1225 del 05/08/2024 “Attuazione della legge regionale n. 16 del 31 luglio 2024 concernente “Variazione generale al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi del comma 1 dell’articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – (1° provvedimento) e disposizioni normative” - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024-2026”
 - DGR n. 1226 del 05/08/2024 “Attuazione della legge regionale n. 16 del 31 luglio 2024 concernente “Variazione generale al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi del comma 1 dell’articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – (1° provvedimento) e disposizioni normative” . Variazione al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026”
- DGR 632 del 30.05.2022

- L.R. 4/2022 art 2 “Accordi regionali di investimenti e innovazione”
- DGR n. 1481 del 30/09/2024 Delibera CIPESS n. 24/2024 – Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si. Ge. Co.) dell’Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (“FSC - Fondo Sviluppo e Coesione” e “FdR – Fondo di Rotazione”
- DGR n.1521 del 07/10/2024 “Approvazione delle Schede Intervento delle azioni previste dall’Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (“FSC - Fondo Sviluppo e Coesione” e “FdR – Fondo di Rotazione”
- Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l’impiego e politiche del lavoro n. 428 del 09.10.2024: Assegnazione risorse Accordo per la Coesione 2021-2027 - Fondo di Rotazione FdR – DELIBERA CIPESS 24/2024 Schede Interventi n.26, 27 e 28 - Registrazione accertamento entrate importo complessivo € 7.751.670,82 Capitoli 1201010748, 1201010750, 1201010753 – Bilancio 2024/2026, Annualità 2024, 2025 e 2026 – Registrazione previsione entrate importo complessivo € 8.190.966,59 annualità 2027, 2028 e 2029;
- DGR 1559 del 14 .10.2024: n. 1521del 07.10.2024 “Approvazione delle Schede Intervento delle azioni previste dall’Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (“FSC - Fondo Sviluppo e Coesione” e “FdR – Fondo di Rotazione)”. Schede 26, 27, 28 Fondo di rotazione - Linee guida per l’emanazione dell’Avviso Aiuti alle assunzioni di soggetti disoccupati e svantaggiati nella Regione Marche e per la concessione di Incentivi alla stabilizzazione di lavoratori precari nella Regione Marche
- DGR 1917 del 11.12.2024 : Delibera CIPESS n. 24/2024 – Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche – Approvazione degli allegati all’Accordo modificati a seguito del COTIV e aggiornamento delle Schede Intervento del FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) e del FdR (Fondo di Rotazione)
- DGR 143 del 12.02.205 : DGR n. 1521del 07.10.2024 - Modifica delle linee guida per l’emanazione dell’Avviso Aiuti alle assunzioni di soggetti disoccupati e svantaggiati nella Regione Marche e per la concessione di incentivi alla stabilizzazione di lavoratori precari nella Regione Marche approvate con DGR 1559 del 14.10.2024.
- Nota id 35858759 del 9.01.2025 Settore Programmazione delle Risorse Nazionali e Aiuti di Stato

Art. 1 – Finalità e Imputazione dell’intervento

La Regione Marche intende dare attuazione alla DGR 1559 del 14 ottobre 2024 ed attivare l’avviso pubblico Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche Fondo di Rotazione 2021-2027 - “Incentivi alle stabilizzazioni di lavoratori precari nelle imprese marchigiane”.

La finalità dell’intervento è quella di sostenere le imprese attraverso l’erogazione di incentivi per la trasformazione di contratti di lavoro precario al fine di favorire, da un lato, la stabilità lavorativa, la qualità e la continuità del lavoro e dall’altro di abbattere il costo del personale. L’obiettivo è dunque quello di rilancio e di sviluppo del tessuto produttivo del territorio, di miglioramento della qualità e della stabilità del lavoro.

L’attuale quadro economico nazionale e internazionale è caratterizzato da incertezze legate al contesto post-pandemico ed alle imprevedibili evoluzioni del mercato, nonché dall’inflazione aumentata negli ultimi anni e dei relativi sviluppi futuri. Pertanto, risulta necessario continuare

a supportare le imprese che esprimono una domanda di lavoro qualificata e stabile, così da sollecitare un ruolo attivo del mondo imprenditoriale nella creazione di nuove opportunità di lavoro stabile e difendere la competitività aziendale valorizzando la professionalità acquisita all'interno dell'azienda.

La forza lavoro è infatti un elemento fondamentale per lo sviluppo, l'innovazione e il benessere della società e la Regione Marche vuole favorire l'inserimento di risorse nel mercato del lavoro e sostenere l'occupazione di qualità, promuovendo azioni destinate ai lavoratori precari nelle imprese marchigiane.

Con questo avviso la Regione Marche, in continuità con la programmazione FSE 2014-2020, intende proseguire con la sua azione mirata al sostegno della stabilità lavorativa e di contrasto alla precarietà supportando le imprese marchigiane che intendono trasformare i contratti di lavoro precario del proprio personale in contratti a tempo indeterminato, full-time o part-time, al fine di supportare la competitività delle imprese .

Particolare attenzione viene dedicata alle fasce deboli e fragili della società che maggiormente rischiano di restare ai margini del mondo del lavoro, quali donne e soggetti disabili.

Pertanto, in conformità con la DGR n. 1559 del 14/10/2024 e s. m. i che ne detta le linee guida, il presente Avviso pubblico è finalizzato all'erogazione di aiuti alle imprese per la stabilizzazione di lavoratori con contratti precari e l'intervento sarà finanziato con risorse di cui all'Accordo per la Coesione - assegnazioni del Fondo di Rotazione 2021-2027 – Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale " Programma 04 "Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale", Titolo 1 .

Alla realizzazione del presente intervento è destinata la complessiva somma di € **2.600.000,00** garantita in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza all'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 118/2011 per le obbligazioni che ne deriveranno, sulle risorse afferenti all'Accordo per la Coesione 2021-2027 – Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS 24/2024 (Scheda di Intervento 26) Bilancio 2024/2026 Annualità 2025 capitoli del Fondo di Rotazione – Accordo per la Coesione Marche 2021/2027, secondo il seguente cronoprogramma finanziario:

ANNUALITA'	2025
	€ 2.600.000,00

Ai sensi della DGR 1579/2024 l'Avviso ha una durata pluriennale e la quota relativa alle annualità 2027-2028-2029, pari ad €. 4.505.670,82 si procederà con successivi atti del Dirigente competente ad attivare la spesa a carico dei capitoli 2150410306, 2150410310, 2150410308 o corrispondenti , degli esercizi finanziari dei bilanci in vigore dall'annualità successiva al 2026 nell'ambito delle assegnazioni già accertate.

Art. 2 – Soggetti aventi diritto a presentare domanda

Il presente Avviso prevede l'erogazione di incentivi a favore di MPMI (micro, piccole, medie imprese) e grandi imprese iscritte alla CCIA e liberi professionisti, che stabilizzino le tipologie di lavoratori destinatarie della misura indicate nei successivi artt. 4 e 5.

In particolare rientrano tra i beneficiari:

- **le imprese iscritte alla camera di commercio**, così come definite

nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1315/2023, in base al quale si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o che esercitano regolarmente un'attività economica;

- **i liberi professionisti titolari di partita iva** iscritti al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale ove obbligatorio per legge che, ai sensi della Legge di stabilità 2016 – Art. 1 comma 474, che recepisce le disposizioni introdotte dalla Raccomandazione della Commissione europea 6 maggio 2003/361/CE e dal Regolamento UE 1303/2013, sono equiparati alle PMI come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita;
- **gli Enti del Terzo Settore (ETS)** iscritti al RUNTS,

Le imprese richiedenti devono essere attive ed avere la sede legale all'interno dell'UE al momento della presentazione della domanda ed avere un'unità produttiva sede dell'intervento oggetto del contributo nel territorio della Regione Marche al momento del pagamento.

La domanda di finanziamento può essere presentata soltanto dopo l'avvenuta pubblicazione del presente Avviso sul BURM.

Si precisa che la data di pubblicazione del BURM e l'apertura dell'avviso sarà pubblicata nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

Potranno essere ammesse a finanziamento ESCLUSIVAMENTE le trasformazioni di contratto effettuate DOPO la presentazione della domanda di contributo a valere sul presente Avviso.

Art. 3 – Requisiti dei destinatari

Gli incentivi di cui al presente atto possono essere concessi ai soggetti di cui all'art. 2, che intendono procedere alla stabilizzazione di lavoratori aventi, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- rapporto di lavoro con contratto precario con il soggetto richiedente il contributo;
- età pari o superiore ai 18 anni;
- residenti in un Comune della Regione Marche ivi compresi i lavoratori precari in possesso di residenza temporanea;
- se stranieri, in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità che consenta l'esercizio di un'attività lavorativa o che abbiano avviato la procedura per la richiesta di rinnovo;

Art. 4 – Tipologia di intervento

Gli incentivi possono essere concessi per la trasformazione in contratti di lavoro a tempo indeterminato, full time o part-time, delle tipologie di contratto sotto elencate, in essere al momento della presentazione della domanda:

- Contratto a tempo determinato (compreso il lavoro stagionale)
- Contratto di lavoro a chiamata
- Contratto di Collaborazione coordinata e continuativa

Sono esclusi dai benefici di cui al presente Avviso:

- a) I datori di lavoro che non rientrano in una delle tipologie di cui all'art. 2;
- b) I datori di lavoro che non posseggono i requisiti richiesti all'art. 12 ;
- c) I datori di lavoro che intendono assumere o stabilizzare un soggetto non in possesso dei requisiti indicati dall'art. 3;
- d) I datori di lavoro che effettuano le stabilizzazioni prima della presentazione della relativa domanda di incentivo.

L'aiuto previsto dal presente Avviso non può essere richiesto per trasformazioni funzionali a raggiungere la quota delle assunzioni obbligatorie di cui alla L.n.68/99.

Art. 5 – Importo del contributo

Ciascun soggetto avente diritto, può accedere ad **un solo incentivo per un importo massimo di euro 39.000,00**, riferito anche a più stabilizzazioni.

In conformità con quanto previsto dal “regolamento omnibus“ (Reg UE Euratom 2018/1046) e in analogia con quanto previsto in caso di assunzione, il contributo riconosciuto consiste in una somma forfettaria in regime *de minimis*, individuata ai sensi del decreto del Dirigente della Direzione Programmazione comunitaria e nazionale n. 58-PRCN del 13/05/2023, nel seguente importo:

1. € 19.500,00 per la trasformazione del contratto precario in contratto a tempo indeterminato . Il contratto a tempo indeterminato deve essere mantenuto per almeno 18 mesi (Art. 14 “Verifica e revoca del contributo”)

Nei casi di assunzioni part-time, l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente al numero di ore settimanali previsto dal contratto di categoria applicato e, nel caso di part-time verticale, si terrà conto della media settimanale dell'orario prestato

Il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600/1973 e s.m.i.,

La tipologia contrattuale e le ore dichiarate al momento della richiesta di contributo debbono essere mantenute per l'intera durata del periodo oggetto del contributo richiesto; eventuali modifiche in diminuzione dell'orario di lavoro andranno comunicate e giustificate per procedere alla riparametrazione del contributo concesso e/o eventualmente già erogato.

La risoluzione anticipata dei rapporti di lavoro per i quali si è fruito del contributo, prima dei 18 mesi dall'assunzione per i contratti a tempo indeterminato comporterà la revoca del contributo. In caso di revoca l'entità del contributo sarà rideterminata in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività, ad eccezione dei casi in cui l'impresa proceda a nuove stabilizzazioni

a tempo indeterminato di altri soggetti, in possesso di analoghi requisiti, previa autorizzazione della Regione Marche, e che rimangano in essere almeno a copertura dei mesi residui rispetto al limite dei 18. Il periodo di tempo entro il quale l'impresa può procedere a nuove stabilizzazioni a tempo indeterminato è stabilito in 90 giorni decorrenti dalla data di cessazione del precedente rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto il contributo.

L'erogazione **del contributo è subordinata alla stipula di una fidejussione bancaria o assicurativa** pari al 100% del contributo concesso (Art.13).

Art. 6 – Normativa Aiuti di Stato e Cumulabilità dei Contributi

A) Normativa Aiuti di Stato

Le agevolazioni previste dal presente Avviso pubblico si configurano come "Aiuti di Stato", da erogare con il regime "*de minimis*" di cui al Reg. UE 2023/2831 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*".

La regola di "*de minimis*" stabilisce che l'impresa beneficiaria di un aiuto "*de minimis*" non può, nel triennio solare (36 mesi precedenti dalla data di concessione) ricevere più di **300.000,00 euro** di aiuti pubblici, incluso il presente contributo, erogati a titolo di "*de minimis*".

Non sono concedibili aiuti alle imprese escluse dall'art. 1 del Reg. UE 2023/2831.

Per le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale si applica il regolamento UE 2023/2832 art. 9, pertanto l'impresa beneficiaria deve essere in possesso di un atto formale che la incarica di prestare il servizio di interesse economico generale per il quale l'aiuto è concesso

Prima del decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro di concessione del contributo, la struttura responsabile dell'istruttoria effettua il controllo sugli eventuali aiuti percepiti dall'impresa beneficiaria sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, disciplinato dal Regolamento Ministeriale n. 115 del 31/05/2017, ai sensi dell'art. 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i. che sostituisce la verifica dell'apposita dichiarazione *de minimis* da rendere a cura dell'impresa istante.

Qualora venga accertato che l'impresa interessata sia stata già assegnataria, nel triennio solare di riferimento, di un ammontare di aiuti che supera i massimali di cui all'art. 3 paragrafo 2 del Reg. UE n. 2023/2831 i contributi non saranno concessi.

B) Cumulabilità dei Contributi

Fermo restando il rispetto del divieto di doppio finanziamento nonché il rispetto del massimale di €300.000,00 nel triennio solare, il contributo di cui al presente avviso è cumulabile con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato purché tale cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto prevista o dell'importo di aiuto più elevati stabiliti dalle diverse discipline applicabili."

L'impresa beneficiaria dovrà rendere l'autodichiarazione sul cumulo di cui agli allegati 4 e 5 del presente Avviso.

Qualora, nel corso dell'interrogazione del RNA e dei controlli sulle autodichiarazioni, dovessero essere riscontrate delle situazioni non corrispondenti a quanto dichiarato il contributo non verrà concesso

Art. 7 - Modalità di presentazione delle domande

La domanda di richiesta incentivo alle stabilizzazioni a valere sul presente Avviso può essere presentata **dalle ore 10.00 giorno 07 MARZO 2025 fino alle ore 13:00 del 27 MARZO 2025**

Il contributo è concesso con una procedura valutativa "a sportello" con relativa graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziata nel presente intervento.

Qualora le risorse stanziata non dovessero essere completamente utilizzate nello sportello temporale sopra indicato potranno essere utilizzate per l'eventuale apertura di un nuovo sportello temporale o per incrementare gli sportelli delle annualità successive .

Ciascuna impresa può inviare una sola domanda di contributo comprensiva di uno o più stabilizzazioni fino ad un importo massimo di euro 39.000,00.

Le imprese beneficiarie otterranno un contributo di importo pari alla sommatoria dei contributi spettanti per ogni stabilizzazione indicata nel prospetto dei soggetti da stabilizzare allegato alla domanda.

La domanda di incentivo va presentata dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, esclusivamente per via telematica, utilizzando il formulario presente nel sistema informativo SIFORM2 all'indirizzo internet **<https://siform2.regione.marche.it>** ed allegato al presente Avviso a scopo informativo.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo del valore di € 16,00 va annullata e conservata agli atti.

Per accedere al sistema informativo SIFORM2 il richiedente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte", ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e CIE – Carta Identità Elettronica.

Per i dettagli si rimanda alle indicazioni riportate all'apposita sezione informativa del sito **<http://siform2.regione.marche.it/>**.

Si precisa che i dispositivi di firma digitale di norma contengono anche un certificato di autenticazione CNS - Carta Nazionale dei Servizi.

All'interno del sistema SIFORM2, per la presentazione delle domande sul presente Avviso, il codice identificativo sintetico è: **STABILIZZAZIONI_2025**

La richiesta di contributo viene compilata dal legale rappresentante dell'impresa sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Nell'istanza saranno rese le dichiarazioni necessarie a verificare le condizioni di ammissibilità e a consentire la valutazione della domanda.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 75 comma 1 del richiamato DPR 445/2000 e s.m.i., l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente Avviso, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e da altre norme in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i..

Il legale rappresentante dell'impresa dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- Domanda di incentivo generata dalla procedura (**Allegato 1**);
- Prospetto soggetti da stabilizzare (un **Allegato 1bis/progetto** per ciascun soggetto)
- Informativa privacy sottoscritta dal legale rappresentante e dal soggetto da stabilizzare (**Allegato 2**). Se i soggetti da stabilizzare sono più di uno, presentare un Allegato 2 per ogni soggetto da stabilizzare. L'informativa sulla privacy va firmata in maniera autografa da entrambe le parti, allegando un documento di identità sia del legale rappresentante che del lavoratore da stabilizzare.
- Autodichiarazione sul cumulo degli aiuti (**Allegato 4**)
- Dichiarazione sul cumulo degli aiuti impresa controllante o controllata (**Allegato 5**)

La procedura telematica di trasmissione della domanda di finanziamento prevede le seguenti fasi:

- Autenticarsi su Siform 2;
- Creare la domanda di incentivo;
- Associare alla domanda uno o più progetti, uno per ciascun soggetto da stabilizzare;
- Compilare i formulari di ciascun progetto con i dati anagrafici dei soggetti da stabilizzare;
- Generare gli allegati 1bis, uno per ciascun soggetto da stabilizzare, utilizzando il pulsante stampa del relativo progetto (vengono generati file in formato PDF);
- Terminata la compilazione dei progetti/allegati 1bis, generare la domanda di contributo e l'informativa sulla privacy premendo il pulsante "Scarica domanda" (viene generato un file in formato PDF);
- Predisporre le scansioni in formato PDF dei documenti di identità dei soggetti da stabilizzare e del legale rappresentante;
- Compilare l'informativa sulla privacy, stamparla e farla firmare in modo autografo dal legale rappresentante e dal lavoratore, scansionarla in formato PDF ed allegarla;
- Caricare su Siform 2 gli allegati previsti dall'Avviso, predisposti come indicato sopra e da inviare telematicamente.

Al termine della compilazione del formulario l'utente dovrà:

- convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori ed effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

La convalida non costituisce invio della domanda.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica per l'invio della domanda, i richiedenti possono consultare il manuale della procedura o contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email **siform@regione.marche.it** oppure ai numeri telefonici 071/8063442 o 071/8063600.

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda verrà protocollata e trasmessa al responsabile del procedimento.

La correttezza e la verifica delle informazioni comunicate resta di esclusiva responsabilità del soggetto che presenta domanda.

La domanda convalidata e inviata non è modificabile; pertanto per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova.

In caso di presentazione, per errore, di più domande per lo stesso progetto di stabilizzazione, la Regione instruirà soltanto l'ultima domanda inviata entro il termine di scadenza di presentazione, previsto dal presente Avviso.

Il mancato caricamento ed invio elettronico dei documenti in precedenza riportati, costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Tuttavia, in caso di inadempimenti di carattere puramente formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti/integrazioni sulla documentazione presentata.

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria fosse necessario acquisire nuovi dati, informazioni o documentazione per la prosecuzione della verifica, al richiedente verrà inviata una richiesta motivata di integrazione, che dovrà pervenire entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della nota di richiesta, ai sensi dell'articolo 10 bis legge n. 241/1990.

Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

Si precisa che la domanda che, in fase istruttoria, presenti elementi che costituiscono motivi di non ammissibilità, non sarà in alcun modo regolarizzabile.

A esclusivo titolo informativo, in allegato, viene riportato il modello di domanda presente in Siform2 con la precisazione che:

Gli Allegati 1 e 1bis si compilano **esclusivamente** utilizzando il modello telematico presente su Siform2;

L' Allegato 2 va scaricato dal Siform 2, stampato, firmato (dal legale rappresentante e dal lavoratore da stabilizzare), scannerizzato e ricaricato su Siform2,

Gli Allegati 4, 5 vanno scaricati dal Siform 2, stampati, firmati (dal legale rappresentante), scannerizzati e ricaricati su Siform2.

Articolo 8 – Procedura di attuazione e istruttoria

L'iter procedurale si attua con procedura valutativa e si articola come segue:

1. Istruttoria di ammissibilità a valutazione delle domande: è volta ad esaminare la completezza e la regolarità formale delle domande pervenute, nonché le eventuali cause di inammissibilità delle stesse (cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione), come dettagliatamente indicato al successivo articolo 9;
2. Valutazione delle domande ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria di cui al punto 1, sulla base dei criteri di valutazione individuati all'art. 10;

Entrambe le fasi sono svolte dal Settore Servizi per l'impiego e Politiche del lavoro attraverso il Responsabile individuato all'art. 17 del presente Avviso.

Articolo 9 - Istruttoria di ammissibilità delle domande e cause di inammissibilità

Le domande pervenute entro la data di scadenza di ciascuna finestra sopra riportata saranno sottoposte all'istruttoria di ammissibilità a cura del Settore Servizi per l'impiego e Politiche del lavoro, al fine di verificarne la completezza e la regolarità formale, nonché le eventuali cause di inammissibilità.

Saranno considerate inammissibili le domande:

1. **Inoltrate con modalità diverse da quelle previste dall'art. 7** ("Modalità di presentazione delle domande");
2. **Mancanti della documentazione indicata all'art. 7** ("Modalità di presentazione delle domande");
3. **Presentate da soggetti non aventi i requisiti richiesti dall'art. 2 e dall' art. 12** ("Soggetti aventi diritto a presentare domanda");
4. **Che prevedono la stabilizzazione di soggetti che non rispettano i requisiti indicati all'art. 3** ("Requisiti dei destinatari");
5. **Il cui contributo è richiesto per stabilizzazioni effettuate prima della presentazione della domanda o per tipologie di contratti diverse da quelle indicate all'art 4** ("Tipologia di intervento");
6. **Mancanti della denominazione/ragione sociale del soggetto richiedente;**
7. Mancanti della scansione in formato PDF del documento di riconoscimento di ciascun lavoratore interessato alla stabilizzazione.

Saranno escluse anche le domande per le quali si riscontri, nel corso dell'attività istruttoria, la difformità delle dichiarazioni rese dal firmatario della domanda rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

Nel caso di domande ritenute non ammissibili, il Responsabile del procedimento comunicherà ai sensi dell'art. 10 -bis della L. 241/1990 e ss. mm. ii i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati con decreto dirigenziale sul sito della Regione Marche ai seguenti link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi.Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazioni & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento"

La pubblicazione sul sito tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Art. 10 - Criteri di valutazione delle domande e ammissione a finanziamento

La valutazione delle domande di contributo, risultate ammissibili a seguito della fase istruttoria di cui all'articolo precedente, verrà svolta sulla base della sottostante griglia da attribuire a ciascuna stabilizzazione:

	Indicatori di dettaglio		Punteggio	Pesi	Punteggio attribuito normalizzato e ponderato
Efficacia potenziale (peso 100)	1. Durata dei Contratti Precari (DCP)	Soggetto con contratto precario da oltre 12 mesi continuativi	2	50	50
		Soggetto con contratto precario fino a 12 mesi continuativi (minore o uguale a 365 gg)	1		25
	2. Soggetti coinvolti (SOG)	Soggetto precario - Disabile - Under 35 anni - Over 50 - svantaggiato	2	20	20
		Soggetto precario	1		10
	3. Genere dei destinatari (GEN)	Genere Femminile	2	3	3
		Genere Maschile	1		1.5
		Micro e piccolo impresa	3		27
	4. Dimensione Impresa (DIM)	Media impresa	2	27	18
		Grande Impresa	1		9

I punteggi dei singoli indicatori verranno attribuiti come dettagliato di seguito:

DCP (Durata dei Contratti Precari)

- Soggetto con contratto precario da oltre 12 mesi continuativi = 2 punti (50 punti ponderati)
- Soggetto con contratto precario fino a 12 mesi continuativi (minore o uguale a 365 giorni) = 1 punto (25 punti ponderati)

SOG (Soggetti coinvolti)

- Soggetto precario **disabile e/o fino a 35 anni e/o over 50 e/o svantaggiato (Reg UE 651/2014)** = 2 punti (20 punti ponderati) .
- Soggetto precario = 1 punto (10 punti ponderati)

GEN (Genere dei Destinatari)

- Genere femminile = 2 punti (3 punti ponderati)
- Genere maschile = 1 punto (1.5 punti ponderati)

DIM (Dimensione Impresa)

- Micro e Piccola Impresa (da 0 a 49 dipendenti) = 3 punti (27 ponderati)
- Media Impresa (da 50 a 250 dipendenti) = 2 punti (18 ponderati)
- Grande impresa (con oltre 250 dipendenti) = 1 punto (9 ponderati)

Le domande saranno istruite e valutate avvalendosi degli esiti dell'elaborazione automatica realizzata dalla piattaforma informatica regionale (SIFORM 2), ad eccezione dell'indicatore di dettaglio **DCP (Durata dei Contratti Precari) che sarà verificato presso i Centri per l'Impiego di competenza.**

A conclusione di ciascuna finestra temporale verrà pubblicato con decreto dirigenziale la graduatoria delle imprese ammesse a finanziamento. L'ammissione a finanziamento delle singole domande sarà definita assegnando a ciascun progetto di assunzione un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

I progetti potranno essere ammessi a finanziamento solo nel caso in cui il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo sia almeno pari a **60 punti su 100**, .

In caso di parità di punteggio la precedenza verrà assegnata seguendo l'ordine cronologico di arrivo della domanda.

Successivamente all'approvazione del suddetto decreto la Regione Marche provvederà a comunicare l'esito della valutazione a tutte le imprese ammissibili a finanziamento e ad allegare la modulistica, da inserire in siform2, necessaria per l'accettazione e propedeutica all'approvazione del decreto di impegno delle risorse.

La nota costituisce a tutti gli effetti comunicazione ai destinatari, ai sensi degli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo spettante sarà liquidato, in **un'unica soluzione pari al saldo del contributo richiesto**, previo inserimento in Siform2 (sezione/gestione/progetti/richiesta saldo) **entro e non oltre 45 giorni**, **pena decadenza del contributo, dalla comunicazione di ammissione a finanziamento**, della seguente documentazione:

- 1 Lettera formale di **richiesta di liquidazione** debitamente firmata dal rappresentante legale dell'impresa richiedente;
- 2 Copia della **Comunicazione Obbligatoria** da cui si evinca la data della trasformazione contrattuale a tempo indeterminato;
- 3 **Fidejussione bancaria o assicurativa** redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 3 pari al 100% del contributo richiesto.

E' possibile richiedere, con lettera motivata, una proroga del termine per la presentazione della richiesta di liquidazione e dei relativi allegati, da inserire in Siform/documenti richiesti, prima della scadenza del termine indicato. La proroga potrà essere concessa dal RUP ove ritenga fondate le motivazioni addotte per un termine congruo e comunque non superiore ai 30 giorni.

L'erogazione del contributo avverrà previa verifica da parte del Responsabile del procedimento della regolarità della documentazione prodotta e della regolarità del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva)

Espletata la fase di controllo atta a verificare la conformità della documentazione richiesta, il Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e politiche del Lavoro approva il decreto di impegno e liquidazione delle risorse a favore dei beneficiari, previa verifica degli eventuali aiuti percepiti sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) che, a tutti gli effetti, a far data dall'avvio del suo funzionamento, sostituisce la verifica dell'apposita dichiarazione "*de minimis*" da rendere a cura dell'impresa istante.

Il contributo verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare nel presente Avviso, con la precisazione che la Regione Marche si riserva comunque la facoltà di incrementare dette risorse al fine di sostenere eventuali ulteriori domande di contributo pervenute.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti utilmente collocati in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

Il contributo, in quanto assicurato con risorse del Fondo di Rotazione 2021-2027, non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600/1973 e s. m. i.

Art. 12- Adempimenti e obblighi dei soggetti beneficiari

I datori di lavoro, beneficiari dell'incentivo, oltre agli adempimenti del precedente art. 11 sono tenuti, pena revoca del contributo, a:

- Essere attivi ed avere la sede legale all'interno dell'UE al momento della presentazione della domanda, nonché avere una unità produttiva, sede dell'intervento oggetto del contributo, nel territorio della Regione Marche al momento del pagamento del contributo;
- Essere in regola con l'applicazione del CCNL, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
- Essere in regola con l'osservanza degli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente in materia;
- Essere in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. i.;
- Essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie previste dalla L. 68/1999 e s. m. i. E' esclusa, pertanto, la possibilità che gli aiuti vengano erogati per raggiungere le quote di assunzioni obbligatorie previste dalla stessa norma;
- Essere attive, ovvero non trovarsi in stato di fallimento, oppure di liquidazione o avere presentato domanda di concordato;
- Non aver effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, **nei 6 (sei) mesi precedenti** la presentazione della domanda;
- Non avere in corso, alla data di presentazione della domanda, procedure di CIGS per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di contributo;
- Non rientrare nei settori esclusi dall'Art. 1 del Regolamento UE n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*";
- Non essere sottoposti ad alcuna misura di prevenzione, di cui al D. lgs 159/2011 e non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti in corso;
- Non avere rapporti di parentela, affinità e coniugio con i soggetti che si intendono assumere secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c., come introdotto dalla L. n. 151/1975 sulla riforma del diritto di famiglia;
- Impegnarsi a rispettare il divieto di doppio finanziamento;
- Non superare il limite di cumulo previsto nel regolamento "*de minimis*".

Art. 13 - Garanzia fidejussoria

Il beneficiario, al fine di poter percepire il contributo richiesto, dovrà stipulare a favore della Regione Marche, una fidejussione bancaria o assicurativa pari al 100% del contributo concesso (Allegato 3 al presente Avviso). La garanzia fideiussoria deve avere durata pari a 12 mesi a partire dal momento del rilascio e prevedere un rinnovo automatico per ulteriori 6 mesi in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato. La garanzia fideiussoria è soggetta a svincolo da parte della Regione Marche previa richiesta scritta.

La predetta garanzia fidejussoria (*alla luce dell'art. 1, comma 802 della L. n. 208/2015 ed in analogia con quanto disposto in proposito dagli artt. n. 93 e 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*) può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa (*l'albo è consultabile su www.bancaditalia.it*).

L'impresa che ha sostenuto il costo per il rilascio della fidejussione potrà chiederne il rimborso a valere su un apposito Avviso di prossima pubblicazione da parte del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro nelle modalità e nei tempi specificati nel suddetto Avviso.

Art. 14 – Verifica e revoca del contributo

Come indicato nel precedente art. 5, l'erogazione del contributo è subordinata all'obbligo del mantenimento del contratto per almeno 18 mesi.

Sulla base delle risultanze dell'attività di controllo, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti conseguenti.

La risoluzione anticipata del rapporto di lavoro prima dei 18 mesi dei contratti a tempo indeterminato comporta la revoca del contributo:

1. Revoca totale nei seguenti casi:

- a) licenziamento per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo;
- b) cessazione del rapporto di lavoro prima dei 18 mesi ad eccezione delle cause di cui al successivo punto 2.a)
- c) mancata presentazione della richiesta di liquidazione, nei tempi previsti dall'art. 11

2. Revoca parziale nei seguenti casi:

- a) cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni, morte, pensionamento o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ai sensi della normativa vigente;
- b) riduzione dell'orario di lavoro rispetto a quello richiesto al momento dell'assunzione.

In caso di revoca parziale, l'entità del contributo sarà rideterminata in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività , ad eccezione dei casi in cui l'impresa proceda alla trasformazione di un altro contratto precario a tempo indeterminato, in possesso di analoghi requisiti di cui al presente Avviso, previa autorizzazione della Regione Marche, e che rimanga in essere almeno a copertura del periodo residuo rispetto ai 18 mesi.

Il periodo di tempo entro il quale l'impresa può procedere a nuove stabilizzazioni è stabilito in 90 giorni decorrenti dalla data di cessazione del rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto il contributo.

A seguito della nuova stabilizzazione in sostituzione, verrà verificato il mantenimento del punteggio ottenuto per l'ammissione a finanziamento, che non dovrà comunque essere inferiore a quello previsto.

Si precisa che è possibile effettuare una sola sostituzione a seguito di cessazione del primo rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto il contributo.

Ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale n. 7 del 29/04/2011, la revoca totale o parziale del contributo comporta, oltre alla restituzione totale/parziale di quanto erogato, anche l'applicazione – **ove previsto** - degli interessi sull'importo da restituire, calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento, dalla data di accredito fino alla data del recupero.

Nel caso in cui la revoca sia causata da irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al beneficiario e non sanabili, gli importi vanno restituiti maggiorati degli interessi calcolati al TUR vigente alla data del pagamento aumentato di due punti percentuali.

Se la revoca è disposta per frode o dichiarazioni mendaci provenienti dal beneficiario o comunque dallo stesso utilizzate, in aggiunta a quanto sopra previsto si applica la sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma pari al doppio dell'importo indebitamente fruito. La sanzione è ridotta ad un quinto se il pagamento è effettuato entro i termini previsti dal decreto di revoca.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:

- a) dall'attività di controllo della Regione Marche, che può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
- b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario.

La Regione Marche provvede a comunicare ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca dell'incentivo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi; il contributo dovrà essere restituito entro i 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

La revoca totale o parziale dell'incentivo è disposta con decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e Politiche del lavoro della Regione Marche.

Art. 15 – Controlli

I controlli verranno effettuati sulla base delle disposizioni contenute nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo di Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (FSC – Fondo Sviluppo e Coesione e Fdr – Fondo di Rotazione) approvato con DGR n. 1481 del 30/09/2024.

Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/00, la Regione Marche effettua i controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nelle domande di contributo e nei relativi allegati. In caso di controllo a campione, il campione sarà pari al 5% delle domande ammesse a finanziamento.

I suddetti controlli, al fine di accelerare i tempi di risposta della PA, potranno essere effettuati anche dopo la liquidazione del contributo. Nel caso di esito negativo delle verifiche documentali effettuate, per quanto di competenza, dal Settore regionale di gestione, dal team dei controlli di Primo Livello incardinato presso la Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali e dal Settore regionale designato per i controlli di secondo livello, si procederà con la revoca totale o parziale del contributo. Il beneficiario, ai sensi dell'art. 75, comma 1. del DPR 445/2000 e s.m.i., decade dal diritto al contributo previsto dal presente Avviso qualora, a seguito di controllo, risultino non veritiere le dichiarazioni rese e sottoscritte in fase di presentazione della domanda o le informazioni attestate nei documenti presentati per la concessione dell'agevolazione. In tal caso il contributo verrà revocato e la Regione Marche si riserva di adottare azioni di recupero delle somme indebitamente percepite, unitamente agli interessi legali maturati, ferme restando le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle altre leggi in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Il Settore Servizi per l'impiego e Politiche del Lavoro, inoltre, effettua i controlli per verificare la permanenza dello stato di occupazione dei lavoratori per la cui assunzione è stato concesso il contributo tramite il sistema informativo regionale COMarche.

La verifica del mantenimento del contratto verrà effettuata in itinere, alla fine del primo anno, e successivamente al termine del periodo previsto dei 18 mesi.

Sulla base delle risultanze dell'attività di controllo, la Regione Marche adotterà i provvedimenti conseguenti.

Art. 16 – Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche. Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Art. 17 - Responsabilità e tempi del procedimento

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è la dr.ssa Lara Caponi.

Il procedimento amministrativo di cui al presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla data di presentazione delle richieste di contributo all'assunzione.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i., è assolto con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro sessanta (60) giorni successivi alla data di presentazione della domanda, mediante un provvedimento espresso e motivato.

Nel calcolo complessivo dei tempi del procedimento non vengono tenuti in considerazione:

- l'intero mese di agosto (dal giorno 1 di agosto al 31 agosto di ciascun anno);
- il periodo che va dal giorno 24 dicembre al giorno 6 gennaio dell'anno successivo.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Ogni informazione relativa al presente Avviso pubblico può essere richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici:

lara.caponi@regione.marche.it 0736/352807
rosita.polverari@regione.marche.it 0721/6303962
edoardo.ippoliti@regione.marche.it 071/8063874
chiara.casaccia@regione.marche.it 071/8063832
stefan.santini@regione.marche.it 0721/6303968

Art. 18 - Informazione e pubblicità

I soggetti devono attenersi a quanto previsto dall'allegato XII al Regolamento UE 2013/1303.

Ai sensi del Reg. (UE) n. 2013/1303 e s.m.i, i beneficiari, accettando il contributo, accettano di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma del sopracitato Regolamento.

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Marche e sui siti:

<http://www.norme.marche.it>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-FSE>

Art. 19- Tutela della privacy

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

- Il Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e Politiche del lavoro, reperibile al seguente indirizzo:
Dott. Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it)
- Il Dirigente della Dipartimento Programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali", reperibile al seguente indirizzo:
Ing. Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it)

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 1304 (art. 5; all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

Base giuridica del trattamento. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal I Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali

Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Ad ogni soggetto competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre essere esercitato il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

ALLEGATO 1

Fac-simile generato da siform 2

(fac-simile a puro scopo informativo relativamente a dati che verranno richiesti ESCLUSIVAMENTE tramite la compilazione del formulario sul portale Siform2) (da sottoscrivere dal richiedente)

DOMANDA DI INCENTIVO ALLA STABILIZZAZIONE

Bollo da
Euro 16,00

Spett. le
REGIONE MARCHE
Settore Servizi per l'impiego e
politiche del lavoro

Oggetto: Accordo per la Coesione – Fondo di Rotazione 2021/2027

- missione 15 “Politiche per il Lavoro e la Formazione professionale”
- Programma 04 “Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale”

Avviso per la concessione di “Incentivi alle stabilizzazioni di lavoratori precari nelle imprese marchigiane”.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____
_____ in qualità di legale rappresentate
dell'impresa _____ Partita IVA _____ con sede
legale a _____ in Via _____ e sede operativa a
_____ in Via _____ Tel. _____
_____ e-mail _____ pec _____

Persona da contattare _____ tel _____ email _____

Preso integrale visione dell'Avviso pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti,

CHIEDE

la concessione dell'incentivo finanziario, per la stabilizzazione dei soggetti indicati negli allegati 1bis, relativamente ai seguenti progetti:

- progetto codice siform _____ per un importo pari ad € _____

- progetto codice siform _____ per un importo pari ad € _____

Per un ammontare TOTALE pari ad € _____

(Si ricorda che l'importo massimo concedibile per ogni azienda è pari ad € 39.000,00).

In regime di "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) 2023/2831

Il contributo dovrà essere versato sul conto corrente Codice IBAN _____

(Si ricorda che, nel caso di assunzione part-time, l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente sulla base delle ore settimanali previste dal contratto di categoria applicato. Si ricorda, altresì che, in ogni caso, l'assunzione deve essere mantenuta per almeno 18 mesi per i contratti a tempo indeterminato).

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, ai fini della richiesta sopra esposta

DICHIARA

- Essere attivi ed avere la sede legale all'interno dell'UE al momento della presentazione della domanda, nonché avere una unità produttiva, sede dell'intervento oggetto del contributo, nel territorio della Regione Marche al momento del pagamento del contributo;
- Essere in regola con l'applicazione del CCNL, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
- Essere in regola con l'osservanza degli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente in materia;
- Essere in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- Essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie previste dalla L. 68/1999 e s.m.i. E' esclusa, pertanto, la possibilità che gli aiuti vengano erogati per raggiungere le quote di assunzioni obbligatorie previste dalla stessa norma;
- Essere attive, ovvero non trovarsi in stato di fallimento, oppure di liquidazione o avere presentato domanda di concordato;
- Non aver effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, **nei 6 (sei) mesi precedenti** la presentazione della domanda;
- Non avere in corso, alla data di presentazione della domanda, procedure di CIGS per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di contributo;

- Non rientrare nei settori esclusi dall'Art. 1 del Regolamento UE n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Non essere sottoposti ad alcuna misura di prevenzione, di cui al D.lgs 159/2011 e non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti in corso;
- Non avere rapporti di parentela, affinità e coniugio con i soggetti che si intendono assumere secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c., come introdotto dalla L. n. 151/1975 sulla riforma del diritto di famiglia;
- Impegnarsi a rispettare il divieto di doppio finanziamento;
- Non superare il limite di cumulo previsto nel regolamento "de minimis".
- di qualificarsi in base alle dimensioni aziendali come _____

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Regione Marche eventuali variazioni di cui agli artt. 2 e 3 dell'Avviso pubblico;
- a non interrompere il rapporto di lavoro prima di 18 mesi dalla data di stabilizzazione.

AUTORIZZA

la Regione Marche al trattamento dei dati resi nella presente domanda in conformità al Reg. UE 679/2016 e s.m.i.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. Prospetto soggetti da assumere (un **Allegato 1bis/progetto** per ciascun soggetto);
2. Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 2);
3. Scansione in formato PDF del proprio documento di riconoscimento;
4. Scansione in formato PDF di un documento di riconoscimento di ciascun lavoratore interessato Alla stabilizzazione e per il quale si chiede l'incentivo..

Luogo e data _____

Firma legale rappresentante_____

ALLEGATO 1bis

Fac-simile generato da Siform 2

(fac-simile a puro scopo informativo relativamente a dati che verranno richiesti ESCLUSIVAMENTE tramite la compilazione del formulario sul portale Siform2)

(da ripetere per ogni soggetto assunto con contratto precario da stabilizzare)

DATI DEI LAVORATORI DA STABILIZZARE

Nome	Cognome
Data nascita	Luogo di nascita
Cittadinanza	Scadenza permesso di soggiorno
Codice Fiscale	Codice fiscale numerico provvisorio
Indirizzo (numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese)	
Titolo di studio	
Data prevista di stabilizzazione	
Sede operativa stabilizzazione	
CCNL applicato	
Codice ATECO	Qualifica assunzione
Tipologia di Contratto (specificare se a tempo indeterminato o determinato/ part time o full time)	
In caso di contratto PART TIME	ore settimanali previste n. _____ ore settimanali CCNL previste n. _____

<p>Di trovarsi in una delle seguenti situazioni soggettive:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni; <input type="checkbox"/> non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito; <input type="checkbox"/> aver superato i 50 anni di età; <input type="checkbox"/> essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico; <input type="checkbox"/> appartenere ad una minoranza etnica di uno Stato membro UE e avere necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile; <input type="checkbox"/> under 35;
<p>Condizione di vulnerabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Persona disabile <input type="checkbox"/> (Persona riconosciuta come disabile secondo la normativa settoriale) <input type="checkbox"/> Cittadino di Paesi terzi (Persone non cittadine dell'Unione Europea, compresi gli apolidi e le persone con cittadinanza indeterminata) <input type="checkbox"/> Partecipante di origine straniera (Persona con o senza cittadinanza italiana, ma nata in Italia da almeno un genitore straniero) <input type="checkbox"/> Appartenente a minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom) <input type="checkbox"/> Senza tetto o persone colpite da esclusione abitativa <input type="checkbox"/> Svantaggiato ai sensi del Reg Ue 651/2014 <input type="checkbox"/> Non intende fornire informazioni sulla condizione di vulnerabilità

IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO	

<input type="checkbox"/> Maschio <input type="checkbox"/> Femmina	
---	--

--

contratto di Lavoro precario da: <input type="checkbox"/> oltre 12 mesi <input type="checkbox"/> fino a 12 mesi (minore o uguale a 365 giorni)
--

ALLEGATO 2

Fac-simile generato da siform

(da compilare, stampare una copia per ciascun lavoratore, sottoscrivere in maniera autografa sia dal legale rappresentante che dal lavoratore, scansionare e inserire sul Siform 2 nella sezione allegati)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il **Titolare del trattamento** dei dati nei riguardi del presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Direttore di Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali” dr. Andrea Pellei e il Dirigente del “Settore Servizi per l'impiego e Politiche del lavoro”, dr. Massimo Rocchi.

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: **rpd@regione.marche.it**.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 1304 (art. 5; all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. *MEF-IGRUE, Anpal*) e alle altre Autorità di controllo (es. *Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

Data, _____ Luogo: _____

Firma e timbro per presa visione ed accettazione legale rappresentante

(Allegare copia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/2000)

Firma per presa visione ed accettazione del **lavoratore stabilizzato**

(Allegare copia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/2000)

ALLEGATO 3

SCHEMA POLIZZA FIDEJUSSORIA A GARANZIA DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE DALLA REGIONE MARCHE

PREMESSO

che la Regione Marche Settore Servizi per l'impiego e Politiche del lavoro (di seguito denominata "Amministrazione"), con proprio atto n. _____ del _____, ha finanziato un importo complessivo pari a Euro _____ (*importo in lettere*), per la concessione del contributo inerente

Accordo per la Coesione – Fondo di Rotazione 2021/2027

Avviso per la concessione di "Incentivi alle stabilizzazioni di lavoratori precari nelle imprese marchigiane".

- Domanda " _____ " (indicare il codice Siform della domanda), in favore dell'Impresa _____ (C.F./P.IVA _____) con sede legale in _____ Via _____ e sede operativa in _____ via _____
- che l'importo da garantire con la presente polizza è di Euro _____ (*importo in lettere*), corrispondente all'intero finanziamento previsto come sopra specificato;

TUTTO CIO' PREMESSO

- (Se il soggetto fideiussore è una banca) La sottoscritta Banca _____, con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, C.F./P.IVA _____, in seguito denominata "Banca", a mezzo del suo legale rappresentante, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fideiussore del Fondo a favore dell'Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di Euro _____ (*importo in lettere*), oltre quanto più avanti specificato.
- (Se il soggetto fideiussore è una compagnia Assicuratrice) La sottoscritta Compagnia Assicuratrice _____, con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, C.F./P.IVA _____ in seguito denominata "Società", autorizzata dal Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato) ad esercitare le assicurazioni nel ramo cauzioni con Decreto del _____, pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, ed in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348, domiciliata presso _____, a mezzo del suo legale rappresentante _____, nato a _____ il _____ nella sua qualità di Agente Generale Procuratore dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fideiussore del Fondo a favore dell'Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di Euro _____ (*importo in lettere*), oltre a quanto più avanti specificato. Si precisa che la presente garanzia fidejussoria è relativa ad erogazione effettuata in virtù del Decreto n. _____ del _____ del Settore servizi per l'impiego e politiche del lavoro.

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA LA BANCA/SOCIETA' E L'AMMINISTRAZIONE

La Banca/Società sottoscritta, rappresentata come sopra:

- si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente sino alla concorrenza di Euro _____ (*importo in lettere*) a pagare alla Regione Marche, con sede in Ancona – Via Tiziano n. 44 - la somma che la stessa Regione Marche richiederà alla _____ (Banca/Società) in restituzione dell'importo concesso agli effetti e per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dal contraente, in dipendenza del finanziamento di cui in premessa.

L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti dal sedicesimo giorno successivo alla ricezione della richiesta di rimborso;

- si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione della motivazione riscontrata da parte dell'Amministrazione, alla quale, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della Banca/Società stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal beneficiario del contributo o da altri soggetti comunque interessati;
- precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia (a partire dal momento del rilascio) per 12 mesi dal __ / __ / __ al __ / __ / __ con un rinnovo automatico semestrale per ulteriori 6 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato, salvo svincolo anticipato da parte dell'Amministrazione garantita;
- la sottoscritta (Banca o Società Assicuratrice) rinuncia al beneficio della preventiva escussione da parte del Contraente di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore sino alla scadenza della polizza e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;
- conviene che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento, non venga comunicato alla Banca o Società di assicurazione che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida;
- in caso di controversie tra la _____ (Banca o Società Assicuratrice) e la Regione Marche é competente il Foro di Ancona.

(Banca/Società)

NOTA :

- La predetta garanzia fidejussoria (*alla luce dell'art. 1, comma 802 della L. n. 208/2015 ed in analogia con quanto disposto in proposito dagli artt. n. 93 e 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*) può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa (*l'albo è consultabile su www.bancaditalia.it*).

- La firma del soggetto che impegna l'Ente garante deve essere autenticata da pubblico ufficiale il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto (*Direttiva MLPS del 15.6.99*) o in alternativa il soggetto che impegna l'Ente garante deve fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale dichiara di avere i poteri necessari per la firma indicando gli estremi dell'atto che gli ha conferito i poteri.

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN “DE MINIMIS”

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Avviso pubblico per	Es:	n.

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 15/12/2023),

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 2023/2831 *de minimis* generale

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese.
- Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia
(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia
(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

- Di NON aver ricevuto, **per le stesse spese ammissibili o quota parte di esse**, agevolazioni pubbliche sul progetto/investimento di cui si chiede il sostegno;
- Di aver ricevuto, per le stesse spese ammissibili o quota parte di esse, le seguenti agevolazioni pubbliche² a valere sul progetto/investimento di cui si chiede il sostegno e che la somma delle stesse non supera l'intensità massima di aiuti prevista dalla normativa e/o non supera il totale della spesa ammissibile:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Inquadramento del sostegno pubblico ricevuto dell'aiuto ricevuto (ai sensi del Regolamento di esenzione/TF o Decisione Commissione UE/Reg. de minimis o no aiuto)	Importo del sostegno pubblico già ricevuto sugli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti	Intensità di aiuto%
1						
2						
3						
Totale						

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata opera **anche** nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

SI IMPEGNA

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto.

Località e data

In fede

(Documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 5

Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS" DA PARTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445h**
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul BUR
	Avviso Pubblico per		

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 15/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 2023/2831 "de minimis" generale

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28

dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

- Di NON aver ricevuto, **per le stesse spese ammissibili o quota parte di esse**, agevolazioni pubbliche sul progetto/investimento di cui si chiede il sostegno;
- Di aver ricevuto, per le stesse spese ammissibili o quota parte di esse, le seguenti agevolazioni pubbliche a valere sul progetto/investimento di cui si chiede il sostegno e che la somma delle stesse non supera l'intensità massima di aiuti prevista dalla normativa e/o non supera il totale della spesa ammissibile:

	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Inquadramento del sostegno pubblico ricevuto dell'aiuto ricevuto (ai sensi del Regolamento di esenzione/TF o Decisione Commissione UE/Reg. de minimis o no aiuto)	Importo del sostegno pubblico già ricevuto sugli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti	Intensità di aiuto%
1						
2						
3						
Totale						

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

SI IMPEGNA

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto

Località e data

In fede